



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 10/08/2023

Numero Registro Dipartimento 1195

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11779 DEL 16/08/2023

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 13/04/2023. Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani. Decreto n. 8406 del 15/06/2023. Intervento: “Interventi di riefficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione di loc. Potame e di loc. Crosca e delle stazioni di sollevamento comunali” Soggetto Attuatore: Comune di Zambrone. CUP: H68B23000060002. Codice SIURP: 230657 . Liquidazione anticipazione

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la legge regionale 13/03/1966, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del dirigente con funzioni di dirigente generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. n.7/96 e dal d.lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, e, in particolare, gli artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 11/11/2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (cfr. art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale 03/03/2002, n. 34, e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale 10/11/1975, n. 31, e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 22/09/1998, n. 10, e la legge regionale 17/08/2005, n. 13, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 04/09/2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – Individuazione”, con la quale è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria l’ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- il decreto n. 9526 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigenza del Settore “Ciclo Integrato delle Acque” all’ing. Pietro Cerchiara;

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale 20/04/2022, n. 10, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”;

CONSIDERATO CHE:

- il sistema della depurazione in Calabria, e più in generale il segmento passivo del Servizio Idrico Integrato (sistema fognario, collettamenti, sistema depurativo), ha registrato, nel tempo, e continua ancora a registrare, ritardi rispetto alla piena attuazione delle disposizioni normative che attengono sia alla corretta gestione dei reflui urbani, sia al sistema della governance del servizio stesso;
- in tale contesto, sono stati attivati negli anni, e da ultimo a valere sulle risorse assentite dal CIPESS con deliberazione n. 79/2021, interventi aventi carattere strutturale, che come tali necessitano di tempi, procedure e modalità realizzative non confinati ad un breve arco temporale, e comunque non compatibili con la situazione di particolare criticità riscontrata;
- nelle more dell’attuazione o del completamento degli interventi di carattere strutturale, la Regione, alle attività di carattere programmatico e di sistema - tenuto conto delle situazioni di pericolo per la salute pubblica e del notevole impatto ambientale, intende adottare misure di carattere straordinario, ritenute non rinviabili;
- nel corso dei primi mesi del 2023 è stata avviata, congiuntamente, dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, ARPA Calabria, Autorità regionale “Rifiuti e Risorse Idriche”, SoRiCal S.p.A. e Azienda Calabria Verde, una campagna di indagine e monitoraggio finalizzata a verificare l’effettivo stato di funzionamento degli impianti di depurazione comunali e delle stazioni di sollevamento e prevedere, laddove necessarie, azioni risolutive delle criticità riscontrate;
- con nota prot. 137379 del 23/03/2023 del “Dipartimento Territorio e Tutela dell’ambiente”, è stata richiesta ai Comuni della Calabria la compilazione di un apposito form, con i dati e le informazioni riferite al sistema fognario – depurativo comunale. E ciò, così per come riportato nella medesima nota, al fine di porre in essere, anche per la stagione 2023, limitatamente alle risorse disponibili, azioni che consentano di fronteggiare le criticità riferite al settore della tutela dell’ambiente;
- l’attività avviata, e di cui sopra, segue quella condotta nel 2022 nel tratto ricompreso tra i Comuni di Tortora e Nicotera, oggetto di tre specifiche ordinanze adottate dal Presidente della Giunta Regionale nei mesi di marzo (Ordinanza n. 9), giugno (Ordinanza n. 10) e luglio (Ordinanza n. 12);
- le attività di cui sopra, coordinate dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, in atti, hanno evidenziato situazioni di criticità nei Comuni costieri ricompresi tra la foce del fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito, nonché tra la foce del fiume Allì e quella del torrente Ancinale, riferite sia al comparto depurativo che a quello fognario, che richiedono la necessità di definire ulteriori interventi, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, nonché ripristinare il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all’interno delle disposizioni normative vigenti;

VISTA la deliberazione n. 170 del 13/04/2023, con la quale, la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” - demandandone le correlate e consequenziali attività - di procedere, tra l’altro, in prosecuzione delle attività avviate nel 2022, alla definizione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria da attuarsi negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri ricompresi tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito e tra la foce del fiume Allì e quella del torrente Ancinale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 13/04/2023, avente ad oggetto “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate sulle Linee di azione afferenti all’Asse III “Nuove Operazioni” del Programma. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Rimodulazione del Piano finanziario”, con la quale è stata disposta la variazione della scheda III.5 del PAC Calabria, con allocazione di risorse nella consistenza di € 2.368.542,91;

CONSIDERATO CHE la richiamata deliberazione n. 170/2023, dispone che alla copertura finanziaria degli interventi da individuarsi da parte del competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, di cui sopra, si farà fronte con le risorse PAC Calabria 2007/2013 – Scheda III.5, la cui rimodulazione è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 13/04/2023, demandando a successivi atti l’individuazione di ulteriori risorse finanziarie, qualora quelle disponibili non dovessero risultare sufficienti;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 20/04/2023, avente ad oggetto “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza sulle Linee di azione afferenti ai Pilastri I “Misure anticicliche” e II “Salvaguardia”. Approvazione proposta di rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano finanziario”, con la quale è stata disposta la variazione della scheda III.5 del PAC Calabria, con allocazione di ulteriori risorse nella consistenza di € 5.500.000,00;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 218 del 11/05/2023, avente ad oggetto “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza sulle Linee di azione afferenti al Pilastro I “Misure anticicliche”. Approvazione proposta di rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria” e II.8 “Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano finanziario”, con la quale è stata disposta la variazione della scheda III.5 del PAC Calabria, con allocazione di ulteriori risorse nella consistenza di € 1.773.221,03;

CONSIDERATO CHE con le richiamate deliberazioni nn. 168/2023, 179/2023 e 218/2023, di variazione della scheda III.5 “Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”, è stata disposta l’allocazione della complessiva somma di € 9.641.763,94, a copertura degli interventi individuati in ottemperanza alla deliberazione n. 170/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 14/06/2023, avente ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2023 - 2025 nell’ambito delle schede I.1, I.2, I.3.2, I.3.4, I.5, II.8 e III.5 del Piano Azione e Coesione PAC 2007/2013 - Dipartimenti (Territorio e Tutela dell’Ambiente) e (Programmazione Unitaria) - prot. n. 268895 - 268968/2023”;

VISTO il decreto n. 8406 del 15/06/2023, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 13/04/2023:

1. è stata disposta l’ammissione a finanziamento degli “Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani”, di cui all’Allegato n. 1 al medesimo provvedimento (n. 46 proposte), per l’importo complessivo di € 8.820.500,00;

2. è stato approvato lo “Schema di convenzione”, di disciplina dei rapporti da instaurarsi tra Regione Calabria e i Soggetti Attuatori degli interventi di cui all’Allegato n. 1 al medesimo provvedimento;
3. è stato specificato che alla copertura finanziaria degli interventi di cui all’Allegato n. 1 al medesimo provvedimento si farà fronte con le risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 13/04/2023, n. 179 del 20/04/2023 e n. 218 del 11/05/2023, a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013 - Scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”;
4. è stato disposto l’accertamento della somma di € 8.820.500,00 (Accertamento n. 3270/2023 – Capitolo di entrata E4442000201);
5. è stato disposto l’impegno della somma di € 8.820.500,00 (Impegno n. 6616/2023 – Capitolo di Uscita U3205020101);

CONSIDERATO CHE tra gli interventi ricompresi nell’Elenco degli interventi ammessi a finanziamento con decreto n. 8406 del 15/06/2023, figura quello denominato “Interventi di riefficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione di loc. Potame e di loc. Crocca e delle stazioni di sollevamento comunali”. – Soggetto Attuatore: Comune di Zambrone – Codice SIURP: 230657, per l’importo di € 165.000,00;

CONSIDERATO CHE con Convenzione rep. 16940 del 10/07/2023, sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Calabria e il Comune di Zambrone, per la realizzazione dell’intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- giust. art. 7 della Convenzione rep. 16940 del 10/07/2023, la corresponsione dell’anticipazione, pari al 40% del finanziamento assentito, è correlata alla comunicazione, da parte del Soggetto Attuatore, di apertura di apposito capitolo di bilancio dedicato e dell’avvenuta generazione del CUP;
- con nota prot. n.2285 del 28/06/2023 acquisita in atti al prot.n. 360017 del 09/08/2023, il Comune di Zambrone ha comunicato di avere provveduto all’apertura di apposito capitolo di bilancio nonché alla generazione del CUP:H68B23000060002;

ATTESTATO CHE per l’intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia della depurazione per come previsto dalla deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 14/10/2019, avente ad oggetto “Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)”, che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei comuni della Calabria;

CONSIDERATO CHE, in ragione di quanto precede e delle previsioni recate dalla Convenzione rep. 16940 del 10/07/2023, ricorrono le condizioni per potere liquidare in favore del Comune di Zambrone l’anticipazione, pari ad € 66.000,00, corrispondente al 40% dell’intero importo finanziato;

CONSIDERATO, ALTRESI’, CHE alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l’art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all’interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTO l’impegno di spesa n. 6616/2023, assunto sul capitolo U3205020101;

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile n. 384737 generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;

VISTA la “Proposta di liquidazione n. 9552/2023”, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l’attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell’art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l’avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 50 del 23/12/2022, recante “Legge di Stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale n. 51 del 23/12/2022, recante “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023/2025”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

Art. 1) Le premesse e l’allegata “Proposta di liquidazione n. 9552/2023” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2) Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Zambrone, per la somma di € 66.000,00 - Proposta di liquidazione n. 9552/2023 - a titolo di anticipazione, per la realizzazione dell’intervento denominato “Interventi di riefficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione di loc. Potame e di loc. Crosca e delle stazioni di sollevamento comunali”.CUP:H68B23000060002.Codice SIURP: 230657, ammesso a finanziamento con decreto n. 8406 del 15/06/2023, in adempimento alle disposizioni recate dalla deliberazione n. 170 del 13/04/2023, a valere sulle risorse assentite con deliberazioni della Giunta Regionale nn. 168/2023, 179/2023 e 218/2023.

Art. 3) Di stabilire che al pagamento della somma riportata all'art. 2 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U3205020101 – impegno n. 6616/2023, che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 4) Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa.

Art. 5) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.6) Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Fabrizio Galli
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PIETRO CERCHIARA
(con firma digitale)